



CENTRO POLIFUNZIONALE

Mario Cucinella Architects

Foto © Daniele Domenicali

Il Centro Sport e Cultura completa la rete di servizi del Comune di Bondeno, offrendo ai cittadini nuovi spazi di aggregazione legati alla diffusione della cultura. L'intervento si colloca nelle immediate vicinanze del centro storico, in una zona ben collegata con il resto del contesto urbano e strategica sotto l'aspetto ludico e sportivo, grazie alla presenza di un'importante area con impianti. L'intervento vede la realizzazione di due edifici cilindrici che si ispirano alle forme tipiche delle terre rurali del luogo, come i silos o le balle di fieno. L'intento è donare ai cittadini non un edificio "calato dall'alto", estraneo al territorio, ma una costruzione che nasce dalle tradizioni del luogo, dai suoi elementi distintivi – riconoscibile e vicina alla popolazione. Ogni cilindro ospiterà funzioni distinte. L'edificio di dimensioni maggiori ha una grande sala di 250 mq dalla

struttura estremamente flessibile, che sarà utilizzata per conferenze, spettacoli teatrali, esposizioni, fino ad attività sportive leggere (corsi di aerobica, yoga, ginnastica per anziani, ecc). La capienza totale raggiunge i 220 posti, ripartiti fra platea e ballatoio. Completano l'edificio il foyer e gli spazi di servizio. Il cilindro più piccolo è adibito ad attività didattiche e di promozione delle specialità enologiche e gastronomiche del territorio. La tecnica costruttiva è mista in acciaio e legno. Le pareti circolari sono interamente vetrate per ottimizzare l'illuminazione naturale e la permeabilità visiva. Una schermatura in acciaio protegge le vetrate dal sole, per ottimizzare l'irraggiamento e il riscaldamento passivo interno. Un sistema di pannelli fotovoltaici sulla copertura del cilindro maggiore garantisce la produzione elettrica per la gestione di entrambi gli edifici.



CENTRO POLIFUNZIONALE DI ARTE E CULTURA A BONDENO

Luogo: Bondeno, Ferrara
Anno: 2013 – 2017 Realizzato
Beneficiario: Comune di Bondeno
Superficie: 850 mq

CONCEPT E PROGETTO DEFINITIVO

Mario Cucinella Architects: Mario Cucinella, Marco Dell'Agli (coordinamento progetto)

Team di progetto: Valentino Gareri (responsabile di progetto), Federico La Piccirella, Arianna Balboni, Francesco Galli, Mirco Bianchini, Clelia Zappalà

Rendering: Paris render studio

Progettazione meccanica: Ing. Riccardo Gianoni

Progettazione elettrica: Studio tecnico P.S.

Progettazione strutturale: Sarti Ingegneria

Computo: Geom. Roberto Guidi

PROGETTO ESECUTIVO

Progettazione meccanica: Studio Zecchini s.r.l.

Progettazione elettrica: Pampuri s.r.l.

Progettazione delle strutture: Ing. Chierici, Ing. Patrick Falcin

Direttore Lavori: Arch. Marco Dell'Agli

Coordinatore per la sicurezza: Ing. Luca Lenzi

Collaudatore: Ing. Lorenzo Travagli

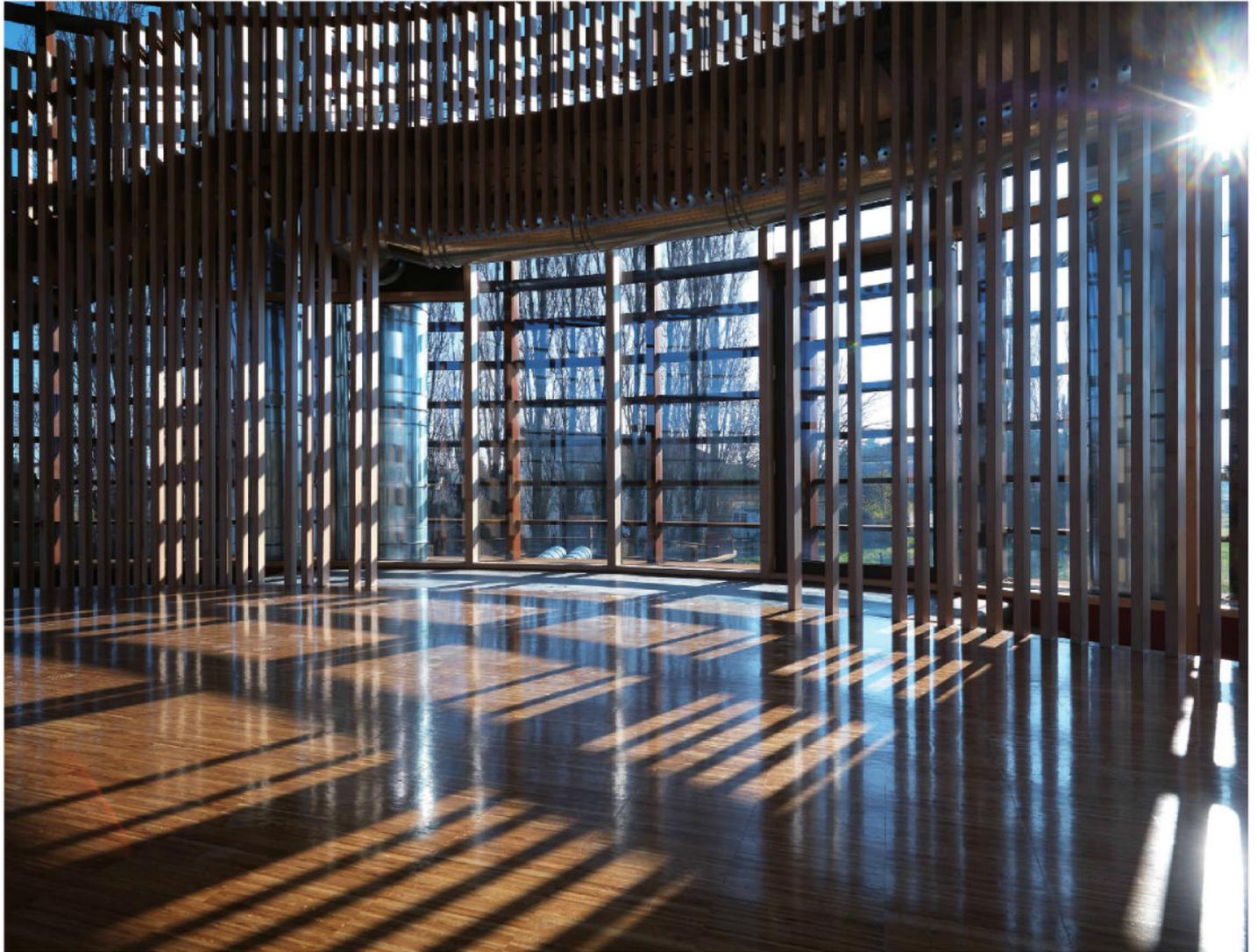
IMPRESE REALIZZATRICI

Capogruppo: Stone s.r.l.

Impianti: Aleberti & Tagliazucchi s.r.l.

Opere in ferro: Cometa s.r.l.

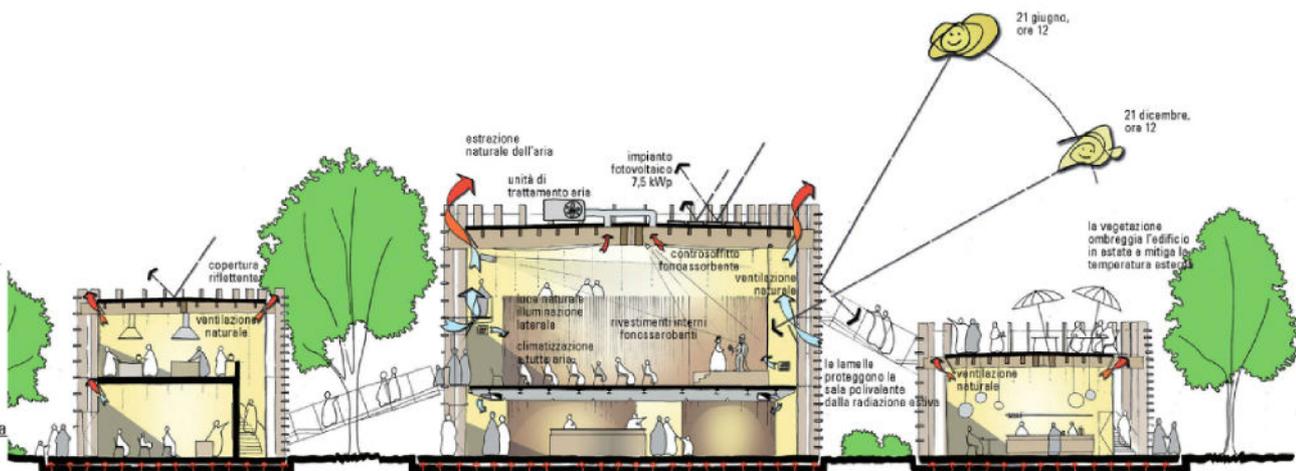




**STRATEGIA
BIOCLIMATICA**

CLASSE ENERGETICA A
secondo quanto previsto dal
Piano Energetico Regionale e la
DGR 1366/11

STRATEGIE
schermatura solare
luce naturale
apporto solare invernale
ventilazione naturale
focalizzazione acustica della sala
polivalente fotovoltaico





MARIO CUCINELLA ARCHITECTS

Mario Cucinella, autore di progetti vincitori di molti riconoscimenti a livello internazionale, è attualmente uno dei più importanti architetti d'Europa. Leader indiscusso nell'attenzione alla sostenibilità in tutti i suoi lavori, dall'edilizia privata ai master plan urbanistici, il suo lavoro viene celebrato anche per l'eccellente progettazione. L'impatto e il valore, sia dal punto di vista sociale sia da quello ambientale, della sua attività professionale ma anche di quella di docente, e il suo impegno sociale sono stati riconosciuti in tutto il mondo, da ultimo dal Royal Institute of British Architects (RIBA) che gli ha conferito il prestigioso International Fellowship per l'anno 2016. Nel 2017 l'American Institute of Architects (AIA) gli conferisce il prestigioso Honorary Fellowship Award.

Vincitore di numerosi concorsi, ha realizzato progetti trasformativi di edilizia civile, commerciale, scolastica, ospedaliera e urbana non solo in Italia, ma anche in Algeria, Cina, Ghana, Palestina e in altri luoghi. La progettazione olistica al massimo

della sua espressione, la sostenibilità e lo sfruttamento razionale dell'energia costituiscono il fulcro della sua pratica e della sua ricerca. Il suo lavoro è ispirato dall'impatto positivo che, nel lungo periodo, ciascun edificio può avere sulla rigenerazione dell'ambiente circostante, naturale, socio-economico e urbano. Lavorando in sinergia con i clienti e le comunità, Cucinella incoraggia sempre l'utilizzo di un linguaggio progettuale in grado di esprimere la bellezza, la ricchezza e le risorse delle culture locali.

Lo straordinario lavoro di Cucinella, ormai trentennale, segue un periodo di formazione e di tirocinio particolarmente significativo. Nel 1986 il professor Giancarlo De Carlo (RIBA Royal Gold Medal nel 1993) è stato suo relatore per la laurea in Architettura all'Università di Genova. Dal 1987 al 1992 ha collaborato con Renzo Piano (Pritzker Architecture Prize nel 1998) al Renzo Piano Building Workshop, prima a Genova e poi a Parigi. Nel 1992 ha fondato Mario Cucinella Architects (MCA) prima a Parigi e poi, nel 1999, a Bologna, dove continua a lavorare ancora oggi con uno staff di cinquantacinque architetti, ingegneri ed esperti di sostenibilità.

L'impegno sociale è parte integrante della sua vita e del suo lavoro. Nel 2012 ha fondato Building Green Futures (BGF), un'organizzazione non-profit che promuove lo sviluppo sostenibile attraverso l'architettura ecologica e la rigenerazione urbana. La missione di BGF è quella di creare ambienti edificati che includano tecnologie pulite e conoscenze locali per condizioni di vita migliori e uno sfruttamento sostenibile delle risorse, nelle regioni in via di sviluppo e in quelle poco sviluppate. Inoltre, dal 2014, Cucinella lavora con Renzo Piano al progetto G124 per la riqualificazione delle periferie urbane sul territorio nazionale. Attualmente è direttore del Comitato scientifico di PLEA (Passive and Low Energy Architecture). Fonda S.O.S. - School of Sustainability a Bologna, nel 2015. SOS è una scuola postlaurea volta alla formazione di figure professionali nel campo della sostenibilità. È il luogo dove costruire una cultura sulla sostenibilità attraverso il dialogo con personalità diverse, ma che hanno in comune una visione del futuro.

